

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5797 R</b>	22 agosto 2006	TERRITORIO
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 23 maggio 2006 concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 5'000'000.-- per la quarta tappa di interventi di sistemazione sulla strada principale delle Centovalli (A560)**

### **1. INTRODUZIONE**

Con questo messaggio il Consiglio di Stato richiede un quarto credito per la sistemazione della strada principale delle Centovalli. Con i crediti finora concessi è stata sistemata quasi interamente la tratta fra Intragna e il bivio per Palagnedra, fatta eccezione per l'attraversamento della valle Ingiustria. Il nuovo credito pone mano alla sistemazione della tratta rimanente fra il bivio per Palagnedra e Camedo. Di questa tratta, alcuni interventi minori sono già stati eseguiti nell'ambito della manutenzione ordinaria. Per cui, dopo la realizzazione delle opere previste da questo credito tutta la strada risulterà sistemata, salvo la zona della valle Ingiustria.

Come detto nel messaggio governativo l'obiettivo perseguito è di garantire ovunque l'incrocio fra due autovetture o fra un'autovettura ed un autocarro nei rettilinei, oltre a, evidentemente, mettere in sicurezza il tratto di strada sistemato. Per ottenere questo risultato non sono state necessarie opere di ampio respiro, ma numerosi interventi puntuali che hanno ripreso in massima parte il percorso pre-esistente, allargato leggermente, ora a monte, ora a valle.

### **2. PROSPETTIVE FUTURE**

La valle Ingiustria, particolarmente impervia, viene attraversata con un percorso stradale molto tortuoso. Per migliorare questo tratto di strada le opzioni sono fondamentalmente due:

- un ponte che supera la valle in modo rettilineo, abbandonando il percorso che si snoda sotto il ponte della Centovallina;
- seguire il percorso attuale, adattandolo con la stessa tipologia dell'intera tratta, rifacendo il ponte nella posizione attuale, ma più largo e in curva.

Dal punto di vista dei costi le soluzioni si equivalgono, mentre dal punto di vista paesaggistico, sembrerebbe che la seconda soluzione si inserisca in modo più armonioso nel contesto della strada delle Centovalli e ricalchi lo stile della sistemazione finora eseguita negli altri tratti.

Un ulteriore problema è rappresentato dalla frana dei Ruinacci nei pressi di Camedo che rappresenta un pericolo latente per la sicurezza stradale. La soluzione a medio-lungo termine è la costruzione di una galleria, di cui sono già stati eseguiti i progetti di massima,

ma l'esecuzione, per evidenti motivi finanziari, è procrastinata a tempi migliori. Bisogna essere coscienti che se, per motivi oggi imprevedibili, la frana dovesse minacciare seriamente l'arteria stradale, dovranno essere anticipati i tempi di esecuzione della galleria di aggiramento.

### 3. OPERE PREVISTE

Le opere previste dal presente messaggio sono situate tutte fra il bivio per Palagnedra e Camedo e sono suddivise in 5 interventi puntuali (numerati da 16 e 20 nella planimetria esplicativa), di cui il più importante è la sistemazione stradale in prossimità della frana dei Ruinacci. Proprio perché a medio-lungo termine è prevista la costruzione di una galleria di aggiramento della zona potenzialmente pericolosa, gli interventi saranno contenuti al minimo indispensabile.

Complessivamente la Commissione ritiene che gli interventi previsti sono necessari e le proposte di intervento adeguate.

### 4. FINANZIAMENTO

Il messaggio del Consiglio di Stato riferisce con minuzia di particolari l'utilizzo dei crediti finora votati per quest'opera che, insieme alla presente richiesta, sono riassunti nella tabella seguente:

Messaggio	Decreto legislativo	Importo
4892 del 19.5.1999	23.6.1999	5'000'000.-
5169 del 24.10.2001	10.12.2001	6'000'000.-
5527 del 26.5.2004	28.9.2004	3'400'000.-
Totale crediti decisi 1999-2004		14'400'000.-
5797 del 23.5.2006	Da approvare	5'000'000.-
Totale crediti 1999-2006		19'400'000.-

Gli importi votati e utilizzati finora sono stati al beneficio di sussidi della Confederazione, con tassi fra il 69% e 58% per un importo di 8'748'000.- su 14'400'000.- pari dunque ad un tasso di sussidio medio di circa il 60%.

Da quanto si apprende dal Consiglio di Stato nel suo messaggio, a seguito della nuova perequazione finanziaria fra Confederazione e Cantoni (NPC), è intenzione dei servizi federali di non più concedere sussidi sui nuovi investimenti. La scrivente commissione ritiene che questa intenzione è per lo meno incomprensibile. Infatti già attualmente la strada delle Centovalli è una strada principale (A 560) e come tale ha goduto da parte della Confederazione dei contributi ai sensi della relativa ordinanza. Ma anche in futuro, secondo il progetto di piano settoriale del traffico del 26 aprile 2006 del Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni (DATEC), la strada delle Centovalli farà parte, sempre a livello nazionale, della rete stradale complementare. Trattandosi di un'opera iniziata nel 1999, quando la messa in atto della NPC non era ancora prevedibile temporalmente, si può e si deve sostenere che si tratta del completamento di un'opera iniziata e che quindi deve poter beneficiare dei sussidi ai sensi della vecchia ordinanza. L'aver suddiviso l'opera in diversi crediti e diluito la

realizzazione su più anni di un'unica opera non può essere motivo di pregiudizio e di penalizzazione del nostro Cantone. Anche il riferimento agli sforzi che la Confederazione fa a favore del Piano dei Trasporti del Luganese non è sufficiente a comprendere il disimpegno federale su altri fronti, anche loro importanti, della rete stradale cantonale di importanza nazionale. Visto che la realizzazione del Piano dei Trasporti del Luganese si estenderà su più anni, non è immaginabile che per questo motivo e per tutto questo tempo si trascurino completamente gli investimenti sulle altre arterie di importanza nazionale nel nostro Cantone, anche se, evidentemente, gli sforzi finanziari dovranno essere dosati in funzione delle risorse a disposizione.

La Commissione della Gestione invita dunque il Consiglio di Stato ad intervenire energicamente presso le autorità federali per chiedere con convinzione i sussidi indispensabili per realizzare queste opere e garantire la sicurezza di una strada internazionale la cui importanza è stata più volte riconosciuta dalle autorità federali stesse.

\* \* \* \* \*

Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Thomas Arn, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -

Bonoli - Carobbio Guscelli - Croce - Dell'Ambrogio -

Ferrari M. - Foletti - Ghisletta R. - Lepori Colombo -

Lombardi - Merlini - Righinetti - Robbiani - Soldati

## **ALLEGATO**

**Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica: carta generale**